

## SANZIO I, detto il GROSSO.

L'anno 955 SANZIO, figlio di Ramiro II e di Teresa Fiorentina, intesa ch'ebbe la morte di Ordugno suo fratello, accorse prontamente per impadronirsi della corona e si fece acclamar re. Ma appena fu egli sul trono, che i principali signori indispostisi contra lui, l'obbligarono a discendervi e ritirarsi in Navarra. Ordugno il Cattivo, figlio di Alfonso IV, s'impadronì dello scettro. L'anno 960 Sanzio fu ristabilito coll'aiuto di Abderamo re di Cordova e di Garzia re di Navarra. Ordugno se ne fuggì nelle Asturie, poscia a Burgos, donde fu scacciato e perì infine miseramente. L'anno 967 Sanzio morì di veleno amministratogli dal conte Gonzalez cui aveva fatto grazia della vita. Sanzio aveva sposato l'anno 961 donna Teresa, fi-

---

*Re di Cordova*

giustificò la scelta fattasi della sua persona. Tutto era in disordine quand'egli montò sul trono: domò i ribelli, fece rientrar nel dovere le città e provincie, e ristabilì dappertutto la regola. Ma nelle guerre ch'egli ebbe coi nemici esterni non ottenne lo stesso esito felice con cui pacificò i torbidi intestini dello stato. I re di Leone e di Navarra gli tolsero parecchie piazze, e vinsero parecchie battaglie; ma finalmente Abderamo vinse alla sua volta i Cristiani nella battaglia di Val Jonquera combattutasi l'anno 921. Il successo di tale giornata lo inanimò a passare i Pirenei: egli penetrò sino alle porte di Tolosa. Ma fu investito alla sua volta nelle gole di quelle stesse montagne dai Navarresi, che tagliarono a pezzi il suo esercito e gli tolsero tutto il suo bottino. I principi cristiani gli diedero in seguito nuovi attacchi, ma seppe mai sempre riparare alle sue perdite. L'anno 960 egli si collegò col re di Navarra per ristabilire Sanzio il Grosso sul trono di Leone. Morì Abderamo il 4 di ramadhan dell'anno 350